



---

## le nostre grandi parole

### 47. Mondo

La categoria “mondo” è, per il cristianesimo, interessante per molte ragioni. Non è un caso che il concilio Vaticano II abbia dedicato un suo importante documento proprio alla riflessione su *La Chiesa e il mondo contemporaneo*. In questo rapporto Chiesa/cristianesimo - mondo si giocano però aspetti differenti.

Secondo la *teologia della creazione* il mondo trova il suo principio (di senso) e la sua destinazione finale (il compimento), il suo “alfa” e “omega”, in Dio Creatore e nel suo progetto di alleanza. Ogni atto creatore, nella *Genesi*, si conclude con la affermazione: «*Dio vide che era cosa buona!*». Per questo motivo la visione biblico-cristiana della realtà esistente ha una naturale “dimensione sacramentale”, in quanto rimanda oltre se stessa, rinvia a Dio. **Il mondo è “creatura”, non è Dio. Dio rimane il «totalmente altro» rispetto al mondo**, e perciò nessuna cosa può diventare un “idolo”, ossia un suo sostituto. Tuttavia il mondo e i suoi elementi possono essere compresi come “segni” della presenza divina.

Un primo compimento di questa dimensione sacramentale del mondo è visto, dalla *teologia dell’incarnazione*, proprio nella persona di Gesù di Nazaret, nel quale il *Lógos* divino «*si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi*» (Gv 1,14). **L’umanità di Cristo è per questo motivo considerata il “sacramento originario” di Dio**. In essa infatti si manifesta che «*Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito... Dio, in-*

fatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui» (Gv 3,16-17). E su tale convinzione si fonda anche la “sacramentalità fondamentale” della Chiesa e dei suoi sacramenti.

Questo mondo, nel suo complesso di mondo cosmico e mondo umano, attende dunque il compimento finale, quando «Dio sarà tutto in tutti/tutto» (1 Cor 15,28).

Senza nulla togliere a questa fondamentale visione sacramentale, i cristiani sono però anche consapevoli che, nel presente, **il mondo conserva tutta la sua ambivalenza/ambiguità**: esso può essere sempre anche lo spazio del rifiuto e della negazione del progetto di Dio. E di conseguenza vale sempre anche la raccomandazione: «Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto» (Rm 12,2).

A partire da tali premesse il *dossier* intende offrire alcuni contributi per una corretta riflessione sul rapporto tra esperienza cristiana e mondo:

1. **‘Mondo’: l’uso della parola nel linguaggio comune e i suoi significati**, di VALERIA BOLDINI. L’analisi di alcune espressioni tipo, riprese dal linguaggio comune, aiuta a comprendere come ci si rapporti al mondo. L’analisi crea perciò una buona premessa anche per le riflessioni successive su importanti testi del cristianesimo.

2. **Il significato di ‘mondo’ in Paolo e Giovanni**, di ROBERTO VIGNOLO. Un percorso attraverso testi dell’evangelista Giovanni e dell’apostolo Paolo mostra le differenti sfumature di significato che il “mondo” assume nell’esperienza cristiana delle origini. È così un buon punto di orientamento anche per l’oggi.

3. **‘Mondo’: mutamenti di comprensione nei documenti del Vaticano II**, di FRANCESCO SCANZIANI. La pluralità dei significati, messi a fuoco nel concilio Vaticano II, permette di cogliere il cuore del rapporto tra esperienza cristiana e mondo nella contemporaneità. È motivo di speranza la conclusione a cui porta l’analisi, secondo la quale la Chiesa oggi guarda al mondo “con immensa simpatia”.

4. **‘Mondo’: indicazioni per la predicazione**, di CHINO BISCONTIN. Assieme alla consapevolezza di una eredità del passato, il contributo aiuta

a riflettere sul ruolo che ha oggi l'evangelizzazione (e la predicazione) nel formare ad una corretta relazione nei confronti della realtà del mondo nella sua complessità.

5. **'Mondo': breve antologia di testi**, a cura delle BENEDETTINE DEL MONASTERO «MATER ECCLESIAE» di Isola San Giulio (NO). Un'ottima raccolta di brevi testi tratti dalla tradizione patristica e spirituale del cristianesimo, che permette di conoscere vari aspetti attraverso i quali è stato vissuto il rapporto chiesa/fede - mondo.